

UNIONE DI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

RAG. MAURO ROSSINELLI



INTRODUZIONE

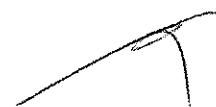
Il sottoscritto revisore rag. Mauro Rossinelli

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 27.04.2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza approvato con delibera di Giunta n. 34 del 27/04/2016;
 - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 30.07.2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni approvato con delibera di Giunta n. 33 del 27/04/2016;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.L112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d), del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

PREMESSO CHE

- ◆ l'esercizio 2015 è stato caratterizzato, nel periodo marzo - luglio, dalla gestione di tutte le funzioni comunali, ad eccezione del servizio anagrafe e del servizio di segreteria generale, demandata all'Ente dai Comuni aderenti all'Unione con popolazione inferiore a tremila abitanti; ne consegue che il bilancio in esame risulta influenzato, sia nella parte entrate che nella parte uscite, dalla predetta gestione;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

ESPONE

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari


L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i dirigenti hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.445 reversali e n. 4.914 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro



gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio s.c.r.l., oggi Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio spa, reso entro il 28 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			2.602.397,30
Riscossioni	6.284.413,70	15.832.455,16	22.116.868,86
Pagamenti	8.103.059,51	15.251.859,76	23.354.919,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.364.346,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.364.346,89

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 575.238,94,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	23.188.369,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	1.221.973,82
Impegni	(-)	23.099.868,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	735.235,20
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		575.238,94

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.832.455,16
Pagamenti	(-)	15.251.859,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	580.595,40
Residui attivi	(+)	7.355.913,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	1.221.973,82
Residui passivi	(-)	7.848.008,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	735.235,20
di cui parte corrente		549.721,64
di cui parte capitale		185.513,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.356,46
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	575.238,94

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 2.728.473,88, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.602.397,30
RISCOSSIONI	6.284.413,70	15.832.455,16	22.116.868,86
PAGAMENTI	8.103.059,51	15.251.859,76	23.354.919,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.364.346,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.364.346,89
RESIDUI ATTIVI	5.088.477,55	7.355.913,84	12.444.391,39
RESIDUI PASSIVI	2.497.020,28	7.848.008,92	10.345.029,20
<i>Differenza</i>			2.099.362,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			549.721,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			185.513,56
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			2.728.473,88

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.728.473,88
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	zero
Fondi di ammortamento	zero
Fondi non vincolati	zero

La suddivisione dell'avanzo risulta nel dettaglio seguente:

Parte accantonata

- Fondo crediti dubbia esigibilità € 1.029.553,89
- Fondo potenziali rischi contenziosi in atto € 40.852,08

Parte vincolata

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili € 24.242,88
- Vincoli derivanti da trasferimenti € 924.442,22
- Vincoli derivanti da contrazione mutui € 60.000,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 241.144,22
- Vincolo per rimborso anticipazione liquidità € 408.238,59

Totale Avanzo € 2.728.473,88

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Fondi vincolati	611.079,68	756.408,56	2.728.473,88
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	68.000,00		
TOTALE	679.079,68	756.408,56	2.728.473,88

Il sottoscritto da atto che la differenza tra il 2015 e gli anni precedenti deriva dall'applicazione dei nuovi principi della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs 118/2011 ed è comprensiva del riaccertamento straordinario dei residui adottato con delibera di Giunta n. 80 del 19/06/2015.



Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	876.832,72	35.915,34	5.907,63
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	12.793.726,20	13.271.951,49	14.312.964,49
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.211.988,35	1.680.716,04	1.812.880,03
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.169.695,16	1.636.355,03	444.897,94
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			3.977.806,80
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	2.289.920,47	2.161.765,56	2.633.912,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata			1.221.973,22
Totale Entrate	18.342.162,90	18.786.703,46	24.410.342,22

Spese	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i> Spese correnti	14.341.214,52	14.723.823,66	14.640.376,59
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.256.922,65	1.664.380,49	1.810.426,78
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	264.589,48	277.589,95	4.015.153,20
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	2.289.920,47	2.161.765,56	2.633.912,11
Fondo pluriennale iscritto in spesa			735.235,20
Totale Spese	18.152.647,12	18.827.559,66	23.835.103,88

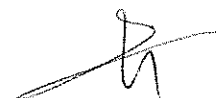
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	189.515,78	-40.856,20	575.238,34
---	-------------------	-------------------	-------------------

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il sottoscritto ha potuto rilevare che l'Ente ha rispettato i vincoli di destinazione delle sanzioni, come previsto dalla vigente normativa.

Utilizzo plusvalenze

Il sottoscritto attesta che non sono state realizzate plusvalenze da alienazione di beni.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	2.167.505,98	2.113.493,98	1.973.239,14
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	273.991,42	332.331,71	338.104,26
03 - Prestazioni di servizi	10.428.872,90	10.746.920,22	11.044.531,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.292,00	4.392,00	4.514,00
05 - Trasferimenti	1.090.506,12	1.070.479,18	810.042,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	104.558,82	94.244,30	78.914,85
07 - Imposte e tasse	273.487,28	361.962,27	391.030,77
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	14.341.214,52	14.723.823,66	14.640.376,59

Spese per il personale

Le spese per il personale proprio dell'Ente (l'Ente dispone anche di operai a tempo indeterminato a contratto privatistico finanziati dalla Regione Toscana ai sensi della delega in materia di agricoltura e foreste di cui alla Legge Regionale n. 64/76, iscritti a bilancio come prestazioni di servizi) ammontano a complessivi € 2.104.725,83 , comprensivi di Irap, assorbono il 13,05% delle entrate correnti e corrispondono al 14,38% della spesa corrente.

Il sottoscritto revisore attesta che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06.

Contrattazione integrativa

Il sottoscritto revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5, del CCNL 1999 sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione raccomanda comunque che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Il sottoscritto revisore da atto che è stato redatto il relativo prospetto da cui risulta che le stesse ammontano a complessivi euro 130,00.



Fondo Crediti di dubbia esigibilità (Fondo svalutazione crediti)

Il sottoscritto revisore rileva che la Unione dei Comuni Montani del Casentino, pur essendosi costituita nel 2011, con primo anno di operatività 2012, e non avendo formalmente residui attivi risalenti ad annualità precedenti il 2008, avendo creditato i residui della Comunità Montana del Casentino, tra i quali ve ne sono anche di antecedenti al 2008, tenendo anche conto dell'evoluzione della normativa in tema di copertura dei residui e della prossima attuazione del sistema contabile previsto dal DL 118/2011, ha ritenuto opportuno adeguare il fondo svalutazione crediti già presente in bilancio di euro 461.310,77; dopo tale incremento il fondo svalutazione crediti al 31.12.2015 assomma ad euro 1.029.553,89.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L..

Nel corso del 2015 sono stati contratti i seguenti mutui:

- | | |
|---|--------------|
| • Itinerari turistici ciclopedonali lungo l'Arno Casentino - 1° stralcio | € 107.555,00 |
| • Interventi messa in sicurezza SR 70 Comune di Poppi - svincolo di Memmenano e Ponte a Poppi | € 100.000,00 |
| • Lavori manutenzione e messa in sicurezza viabilità comunale - Comune di Chitignano | € 60.000,00 |

Il sottoscritto da atto che gli oneri di ammortamento dei predetti mutui saranno posti totalmente a carico dei Comuni interessati con rimborsi all'Unione.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai utilizzato strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha mai utilizzato contratti di locazione finanziaria.

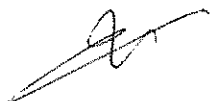
Servizi per conto terzi

L'organo di revisione da atto che l'importo relativo alle voci di entrata e spesa per servizi c/terzi pareggiano e sono pari ad € 2.633.912,11.

Servizi affidati all'Unione da parte dei Comuni partecipanti

Viene qui precisato che l'Unione gestisce per i Comuni i seguenti servizi:

- Servizi sociali - ISEE e Nidi;
- Servizio di Polizia Municipale;
- Canile intercomunale;



- d) Mattatoio intercomunale;
- e) Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, tramite la partecipata Casentino Servizi S.r.l., confluita nella SEI S.p.A.;
- f) S.U.A.P. e Commercio;
- g) Protezione Civile;
- h) Rete Civica - I.C.T.;
- i) Vincolo idrogeologico;
- j) Catasto aree percorse dal fuoco;
- k) Abbattimento barriere architettoniche;
- l) Entrate Tributarie;
- m) Personale;
- n) Viabilità

Viene altresì nuovamente precisato che nel periodo marzo - luglio 2015 l'Unione ha gestito anche tutte le funzioni comunali per i comuni aderenti all'Unione con popolazione inferiore a tremila abitanti, con esclusione del servizio anagrafe e del servizio di segreteria generale.

Analisi della gestione dei residui

Il sottoscritto revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. attraverso la deliberazione di Giunta n. 34 del 27/04/2016.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il sottoscritto ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite condivide gli accantonamenti effettuati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Resa del conto degli agenti contabili

Il sottoscritto revisore rileva che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, tutti gli agenti contabili hanno reso, entro il 30 gennaio 2015, il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e che questi risultano approvati con delibera di Giunta n. 33 del 27/04/2016.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE



Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni) sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il sottoscritto revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

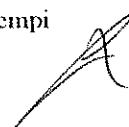
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto sopra esposto, considerato:

- che non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze di alcun tipo;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- che le variazioni della gestione di competenza non sono state deliberate oltre il termine del 30/11/2015;
- che i pagamenti sono stati disposti nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa;
- che nel corso dell'anno 2015 sono stati contratti 3 mutui come già riportato nell'apposito paragrafo relativo all'indebitamento;

Raccomanda

- di porre particolare attenzione alla gestione dei residui, con particolare riguardo alla dinamica dei residui attivi, al fine di perseguire la loro riduzione, ponendo in atto tutte le azioni necessarie alla loro tempestiva riscossione e a porre in essere le azioni necessarie ad evitarne la prescrizione;
- di valutare con attenzione le eventuali passività potenziali (ad esempio connesse a cause legali che vedono coinvolto l'Ente), che potrebbero originare debiti fuori bilancio;
- la costante verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi
- la verifica della economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- il monitoraggio dell'indebitamento dell'Ente, dell'incidenza degli oneri finanziari, della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione, al fine di non superare nei prossimi esercizi le prescritte soglie;
- la ricerca dell'ottimizzazione nella gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- di porre attenzione all'economicità della gestione delle risorse finanziarie ed economiche e al rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- di porre attenzione alla qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- di valutare costantemente l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- di verificare costantemente l'andamento dei crediti vantati dall'Ente anche al fine della riduzione dei tempi



medi di pagamento (vedi indice di tempestività dei pagamenti) e di limitare il ricorso alle anticipazioni di cassa.

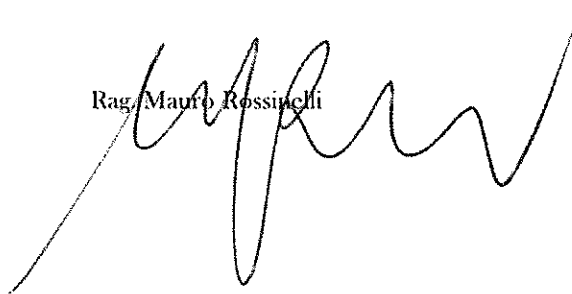
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si concorda con la proposta della Giunta di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nel rendiconto.

Poppi, 3 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mauro Rossignoli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Rossignoli', written over the printed name.